

## ACCANTO A VOI DOMENICA 10 aprile 22 DOMNICA DELLE PALME



***Un male grandissimo non cancella un bene sconfinato***  
Abbiamo il cuore appesantito dalle immagini terribili della guerra in Ucraina. Il male lavora, nel cuore di ognuno, con pensieri cupi che ci fanno pensare, che non ci possa essere un amore capace di vincere tanto male.; che l'odio si deve per forza combattere con l'odio. Le letture di questa domenica ci dicono invece che accanto all'odio, che condurrà Gesù sulla Croce, c'è un amore così grande, da permetterci di sperare nella resurrezione e nella vittoria sul male.

Ci accompagnano in questa domenica il gesto semplice e spontaneo di chi accoglie Gesù tra le case di Gerusalemme; chi si arrampica sugli alberi per prendere delle frasche per fare festa, chi usa il proprio mantello come passatoio per accogliere Gesù. E Gesù che entra su un asinello per farci capire che non intende

usare forza e violenza per imporsi sugli uomini, chiede permesso, per entrare e per amarci. Ci accompagna il gesto di amore di Maria sorella di Lazzaro che unge i piedi con il profumo e li asciuga con i propri capelli. Sono gesti di amore che ci aiutano ad entrare nella settimana Santa certi che l'amore è più forte dell'odio e della violenza.

Leggiamo dunque il vangelo di questa Domenica **Gv 11, 55 – 12, 11**

In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciassero, perché potessero arrestarlo. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

*Cosa poteva fare Maria per ringraziare Gesù per aver ridato la vita a Lazzaro? Ecco le due sorelle inventano una cena, ma Maria capisce che non basta. Ecco allora che inventa questo gesto pieno di amore, un gesto che anche a noi sembra esagerato (300 denari di profumo, potrebbe essere per noi l'equivalente di un anno di uno stipendio 12000 euro). Ma è tutto il gesto che parla di amore, la vediamo chinata ai piedi del Maestro, gli unge i piedi, li asciuga coi capelli; il profumo arriva dappertutto.*

*Tanto amore: eppure il brano sembra in una inclusione tra parole di odio.*

*I capi che chiedono di denunciare Gesù, quella polemica di Giuda che ci fa intuire la doppiezza delle sue parole. Sembra interessato ai poveri in realtà è interessato ai soldi.*

*E alla fine l'intenzione dei sacerdoti di uccidere non solo Gesù ma anche Lazzaro.*

*Eppure il profumo dell'amore di Maria per il Signore sembra prevalere e pervade tutto il racconto.*

*Così noi non vogliamo permettere che gli eventi che stanno accadendo, che ci straziano il cuore, ci tolgano la gioia della certezza dell'amore del Signore per noi. Non lasciamo che la tristezza e l'angoscia di questi giorni, ci impediscano di vivere con amore. Nella settimana santa ripercorreremo i gesti e le parole di odio che condurranno Gesù sulla croce. Un odio, una menzogna grandissima; però anche questo, non permetterà mai di togliere il nostro sguardo dall'amore sconfinato del Signore Gesù su di noi.*

*Cerchiamo di vivere la settimana santa con lo sguardo sull'amore di Gesù per ognuno.*

*Cerchiamo di vivere così questa settimana, con l'amore di chi scappa per proteggere un figlio e gli scrive sulla schiena nome cognome e indirizzo per paura di morire e che il proprio figlio non sappia a chi rivolgersi, con l'amore di chi si sposa rifugiandosi in una fermata del metrò per scappare alle bombe, con l'amore di chi ha*

*un malato e se ne prende cura, con l'amore di chi sta soffrendo la perdita di un proprio caro. Con l'amore di tanti volontari, con quello di chi ospita con generosità, Con l'amore di chi si inventa come arrivare alla fine mese perché non manchi il necessario alla propria famiglia. Con l'amore di un figlio che si occupa del genitore anziano, Con l'amore di chi si prende cura di un vicino, di un amico, di un parente lontano; di chi bussa alla tua porta. Con l'amore di Gesù e per Gesù che ci dona la sua vita, restando sotto la croce con Maria e accogliendo la Sua premura nel donarci sua madre.*

### **Per la domenica delle palme**

Ti chiediamo, Signore Gesù, di guidarci in questo cammino verso Gerusalemme e verso la Pasqua.

Ciascuno di noi intuisce che tu, andando in questo modo a Gerusalemme, porti in te un grande mistero, che svela il senso della nostra vita, delle nostre fatiche e della nostra morte, ma insieme il senso della nostra gioia e il significato del nostro cammino umano.

Donaci di verificare sui tuoi passi i nostri passi di ogni giorno.

Concedici di capire, in questa settimana che stiamo iniziando, come tu ci hai accolto con amore, fino a morire per noi, e come l'ulivo vuole ricordarci che la redenzione e la pace da te donate hanno un caro prezzo, quello della tua morte.

Solo allora potremo vivere nel tuo mistero di morte e di risurrezione, mistero che ci consente di andare per le strade del mondo non più come viandanti senza luce e senza speranza, ma come uomini e donne liberati della libertà dei figli di Dio.

Carlo Maria Martini

### **AVVISI PARROCCHIALI -**

**MARTEDI' 12 aprile 2022 ORE 21,00 parrocchia Beata Vergine Addolorata  
CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL PERDONO  
CON CONFESSIONI INDIVIDUALI**

**I SACERDOTI SONO DISPONIBILI PER LE CONFESSIONI anche**

**GIOVEDI' 14 APRILE DALLE 16 ALLE 18,00**

**VENERDI' 15 APRILE DALLE 16 ALLE 18,00**

**SABATO 16 APRILE DALLE 9.30 ALLE 11,00 E DALLE 15.00 ALLE 18.00**

**MERCOLEDI' 13 aprile 2022 ORE 18,30 VIA MATRIS IN CHIESA**

**GIOVEDI' SANTO 14 APRILE ore 7,30 celebrazione delle lodi**

9,30 messa crismale in Duomo

**ORE 21 MESSA "NELLA CENA DEL SIGNORE"**

**Adorazione personale fino alle ore 24**

**VENERDI' SANTO 15 APRILE giorno di magro e digiuno**

ore 7,30 ufficio delle letture della passione

ore 8,30 celebrazione delle lodi

**ORE 15.00 CELEBRAZIONE**

**DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

**ORE 21 VIA CRUCIS – parte da piazza Selinunte 11**

**Via Tracia 3, Preneste 8, Zamagna spiazza, Zamagna18, Chiesa**

**SABATO SANTO 16 APRILE**

ore 7,30 lodi - celebrazione della parola

Ore 10.00 L'ora della Madre

**ORE 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

**DOMENICA 17 APRILE S. PASQUA**

**SANTE MESSE ORE 8.30 11.15 18.00**